

# BASTA

**AI RICATTI DI MARCHIONNE, SINDACATI CONCERTATIVI E GOVERNO LAVORO O NON LAVORO SALUTE E REDDITO GARANTITI**

Le menzogne di Marchionne, svelate da alcune organizzazioni sindacali sin dal suo insediamento e l'arroganza di cui è stato capace, con i reparti confino di Nola e soprattutto con il famoso referendum che ha annullato i più elementari diritti degli operai e le prerogative dei sindacati, confermata ancora una volta dal recente incontro con il governo Monti, fanno scattare la giusta rabbia operaia.

Ancora una volta la Fiat, usa il ricatto occupazionale per avere agevolazioni, incentivi pubblici, mentre gran parte della produzione è stata delocalizzata in altri paesi europei e non .

Intanto nello stabilimento di Pomigliano continua la cassa integrazione che coinvolge circa 2000 operai. Situazione simile anche nello stabilimento di Mirafiori.

Bisogna uscire dal ricatto padronale orchestrato con la totale complicità di sindacati come la Cisl, Uilm, Fismic e Ugl.

Un segnale importante viene da Taranto, in cui sempre più operai si sono uniti ai cittadini, per dire per dire No al ricatto "o lavori e muori o muori di stenti e miseria".

Da Taranto a Pomigliano bisogna colpire i profitti dei vari Riva e Marchionne, anziché entrare in competizione con altri operai di altri paesi per vedersi assegnati i modelli da produrre accettando ulteriori compressioni di diritti e di salario.

Rilanciamo la lotta: per la drastica riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario per il diritto al reddito incondizionato ed universale!

**LUNEDÌ 8 OTTOBRE 2012 ORE 12.00**

**ASSEMBLEA PERMANENTE**

**CON TENDA ALL'INGRESSO PRINCIPALE DELLO STABILIMENTO FIAT DI POMIGLIANO**

**CONFEDERAZIONE COBAS • COMITATO DI LOTTA CASSINTEGRATI E LICENZIATI FIAT POMIGLIANO E TERZIARIZZATE**